

CONTRAFFATTO IL 3-5% DEI FARMACI ZOOTECNICI

15-01-2010 13:16



La lotta alla contraffazione dei medicinali è alla base dell'accordo siglato a dicembre da [Federchimica](#) e il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute, che coordina l'attività dei N.A.S., Nuclei Antisofisticazioni e Sanità. E' la prima volta che un Comando dell'Arma sigla un accordo con un'associazione confindustriale.

I dati diffusi da Federchimica indicano che i casi di contraffazione affliggono anche il settore dei prodotti per la salute animale: il fenomeno ad oggi non è in attenuazione, e interessa circa il 3-5% delle specialità farmaceutiche per animali produttori di derrate alimentari. Altre forme di "illegalità", quali il mercato nero o le eccessive e ripetute preparazioni galeniche allestite in farmacia, coprono di fatto la contraffazione nel suo significato letterale.

Secondo i dati Oms la contraffazione riguarda gli antibiotici (28%), gli ormoni (18%), gli antiallergici (8%) e gli antimalarici (7%). E, se nei Paesi occidentali le confezioni contraffatte non superano l'1% dei prodotti, in Africa, Asia e America Latina si attestano fra il 30 e il 50%. I prodotti che si trovano più facilmente sono quelli che hanno l'etichetta con informazioni ingannevoli sul contenuto e sull'origine del prodotto stesso.

Dal 1 gennaio un sito web dell'[ISS](#) informa i cittadini sui rischi legati all'acquisto di farmaci attraverso canali non autorizzati. L'iniziativa dell'Istituto superiore di Sanità punta a informare il cittadino sull'entità e diffusione dei farmaci contraffatti e sui rischi per la salute, scoraggiando dall'acquisto tramite le farmacie online o altri canali non garantiti.

Riconoscere un farmaco contraffatto non è facile. Bisogna osservare attentamente le scatole: spesso ci sono errori di ortografia sulle confezioni e sui foglietti illustrativi, colori alterati rispetto all'originale, fiale e compresse dalle dimensioni irregolari, sono gli indizi che ci aiutano a scoprire un farmaco fasullo. Proprio per aiutare il cittadino a evitare raggiri, su [IMPACT Italia](#) sono stati inseriti due sportelli online aperti al pubblico: uno per segnalare casi, anche solo sospetti, di farmaci contraffatti con i quali il cittadino possa essere entrato in contatto (sportello 'Segnalazioni'), l'altro per porre quesiti specifici sul problema della contraffazione farmaceutica (sportello L'esperto risponde).

Le segnalazioni relative al rinvenimento di un farmaco contraffatto e le domande dei cittadini sono gestite attraverso un network collaborativo sviluppato dall'Unità Informatica del Dipartimento del Farmaco. Questa piattaforma consente l'interconnessione delle istituzioni governative che partecipano alle attività di IMPACT Italia e la loro cooperazione online attraverso lo scambio in tempo reale di informazioni.